

## **Bilancio della società degli impianti di risalita di Zermatt**

### ***Il record non riguarda il collegamento Cervinia/Zermatt***

Da un comunicato della stessa società (in allegato) si apprende che il bilancio 2024-2025 della Zermatt Bergbahnen AG, che gestisce gli impianti di risalita del versante svizzero del Cervino, chiude con un fatturato record superiore ai 100 milioni di franchi (107 milioni di euro). È la prima volta, in 23 anni di attività, che viene superata questa soglia. Nel comunicato si sottolinea inoltre che circa 900.000 visitatrici e visitatori hanno raggiunto il Piccolo Cervino.

In particolare, si legge:

**«Nell'esercizio 2024/25 il Matterhorn Glacier Ride I (Trockener Steg – Piccolo Cervino) e il Matterhorn Glacier Ride II (Testa Grigia – Piccolo Cervino) hanno trasportato complessivamente 897.268 amanti degli sport invernali e delle escursioni al Matterhorn Glacier Paradise. Anche questa cifra rappresenta un nuovo record. Una parte significativa del segmento escursionistico è riconducibile al Matterhorn Alpine Crossing.»**

Va tuttavia precisato che la società non ha reso noto il valore del segmento escursionistico: non è quindi possibile distinguere quanti siano stati i passaggi legati allo sci e quanti invece al turismo escursionistico, né quanti provenienti da Zermatt abbiano proseguito oltre il Piccolo Cervino verso il Plateau Rosà e il versante di Breuil/Cervinia.

Alcune testate giornalistiche valdostane, riprendendo in modo affrettato il comunicato, hanno scritto che il Matterhorn Alpine Crossing – la funivia che unisce il Plateau Rosà al Piccolo Cervino – avrebbe trasportato 897.268 persone.

In realtà, i passaggi relativi alle salite dal Plateau Rosà al Piccolo Cervino e alle traversate Cervinia/Zermatt nella stagione 2024-2025 sono stati insignificanti, inferiori all'1% del totale dichiarato.

### **Le ragioni di questo flop sono diverse:**

- impianto sovradimensionato e conseguenti costi elevati;
- interesse nullo da parte degli sciatori, a differenza del versante svizzero;
- limitata attrattività per i tour operator asiatici e americani che propongono pacchetti "Europa in 5/6 giorni" (Milano/Piccolo Cervino/Zermatt/Parigi o Vienna), a causa del rischio di maltempo e blocchi in quota, oltre alle complicazioni logistiche nei trasporti.

Per trasparenza, **invitiamo la Cervino Spa a rendere pubblici i dati sui passaggi registrati dal Matterhorn Alpine Crossing nei primi due anni di esercizio**, distinguendo le destinazioni da Breuil-Cervinia verso la Svizzera (Piccolo Cervino, Trockner Steg, Zermatt).